

Cinquefrondi. Una kermesse per riscoprire il piacere di essere umani

Le "Invasioni extra urbane"

Serate a tema contro la globalizzazione e le disparità sociali

di SIMONA GERACE

CINQUEFRONDI - Un programma ricco di idee innovative accompagnerà nel prossimo week end "l'arrivo" delle "Invasioni extra urbane". L'evento è stato organizzato dall'assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili di Cinquefrondi, in collaborazione con le associazioni "Mammalucco", "Equo Sud" e "Action Aid".

A presentare le diverse attività che si protrarranno dalla serata di sabato a quella di domenica è stato Gianni Accardi, membro dell'associazione "Mammalucco".

«È stato organizzato un programma - ha dichiarato Accardi - che spazia tra le problematiche sociali e le correla con la riscoperta delle arti e della cultura. Sabato alle ore 18 e 30 ci sarà nella Villa Comunale il convegno "Il Sud per il Sud del mondo", volto a sensibilizzare giovani e meno giovani sugli effetti della globalizzazione e sulle politiche sbagliate che hanno portato a dislivelli sociali ed economici, invece alle ore 22 ci sarà una band di Caltanissetta che suonerà swing, blues e rock 'n roll».

«Domenica invece - ha continuato Accardi - si svolgeranno, sempre nella Villa Comunale, attività come il laboratorio collettivo di pittura, il body painting, e saranno disponibili una serie di strumenti per improvvisazioni musicali». A fare da sfondo alle manifestazioni arti-



Da sinistra Scionti, Accardi e Conia

stiche ci sarà: un'ecoinstallazione di 864 bottiglie di plastica, la presentazione di carcasse di auto e di rilevazioni statistiche sugli incidenti stradali, la presentazione di abiti ricavati da tessuti riciclati, una parte in cui si ricordano le vittime della guerra in Iraq, una mostra fotografica che riproduce Cinquefrondi dagli anni '30 agli anni '60, le mostre, pittorica, fotografica e grafica, il book crossing e una sezione dedicata alle massime di filosofi, scrittori, uomini illustri. Non solo quindi arte e cultura ma anche una sensibilizzazione sui grandi problemi che

caratterizzano la società odierna.

«Abbiamo fatto rete - ha dichiarato - Stella Scionti membro dell'associazione "Mammalucco" - grazie anche ad associazioni come la Cooperativa "Zerosette" e "l'Action Aid" portiamo in giro la nostra testimonianza di volontariato». Secondo Carmelo Managò, presidente della "Zerosette" invece: «E' una cosa positiva la creazione di una rete fitta e non fittizia tra i vari organi che operano sul territorio per

dare un volto nuovo alla Calabria», ma l'ultima parola è comunque spettata al "padrone di casa", l'assessore Conia il quale ha concluso dicendo che «un'esperienza come questa a Cinquefrondi è necessaria per mettere in risalto tutte le persone che giornalmente si occupano dello sviluppo di un territorio a volte ostico e difficile da vivere». «Questi ragazzi non vengono da fuori - ha concluso - vivono nei nostri paesi e si confrontano con la nostra realtà facendo un lavoro di squadra volto a dimostrare il lato attivo, positivo e concreto della nostra terra».